

L'avanzamento delle attività di valutazione

Comitato di sorveglianza Por Fesr
28 maggio 2021



I prodotti (27-9-2018 / 26-3-2021)



Piani di attività / Contributi per la RAA / Steering Group / CdS

➤ Asse 1

- ✓ Start up: consolidamento e nuove imprese *(dic. 2019)*
- ✓ Rete regionale dell'Alta tecnologia, imprese e ricerca *(dic.2019)*
 - Bando Progetti collaborativi di ricerca e sviluppo delle imprese
 - Bandi per Progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari S3 e all'innovazione in ambito energetico
- ✓ Effetti sul sistema dell'innovazione tecnologica, organizzativa e strategica delle imprese degli interventi a sostegno dell'acquisto di servizi *(nov.2020)*
- ✓ Valutazione unitaria della S3 e contributo alla valutazione unitaria per l'occupazione (FSE) e per il Climate Change (FEASR) *(marzo 2021)*

➤ Asse 2

- ✓ Agenda digitale *(dic.2019)*

➤ Asse 3

- ✓ Interventi a favore dell'internazionalizzazione *(dic. 2020)*

➤ Asse 4

- ✓ Energia: efficientamento e fonti rinnovabili *(marzo 2021)*

➤ Valutazione sulla Strategia di comunicazione *(maggio 2020)*

Asse 2 - La politica infrastrutturale: Agenda digitale – (1)



Metodologia

Quale beneficio per le imprese a seguito dell'infrastrutturazione BUL (180 aree produttive prive di connettività, non incluse nei piani di investimenti degli operatori privati)?:

- ☛ Indagine di campo con un campione di 66 imprese (59,1% di risposta) che si sono attivate con la legge regionale 14 per ottenere la connessione.
- ☛ Valutazione dello sviluppo della piattaforma avanzata messa a disposizione delle P.A. e degli enti terzi coinvolti nei procedimenti passanti per il Suap la quasi totalità delle aziende è soddisfatta dell'intervento che dovrebbe consentire una connessione ad Internet più veloce.



Principali risultati

- ☛ L'intervento è stato richiesto per velocizzare e migliorare lo scambio di informazioni con la clientela, con i fornitori e con le aziende partner. Il 43,6% continuerà ad investire in ICT.
- ☛ Per le aziende l'infrastrutturazione a banda larga è il fattore più rilevante che influisce sulle condizioni di sviluppo nei prossimi anni, insieme all'erogazione di finanziamenti e alla concessione di incentivi fiscali a sostegno della digitalizzazione (89,7% soddisfazione per l'intervento regionale).

Asse 2 - La politica infrastrutturale: Agenda digitale (2)

✓ Principali risultati

In merito alle **soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government** l'indagine ha messo in evidenza che:



È stata realizzata e messa in produzione la nuova piattaforma di front office SUAPER.



È stata realizzata l'unificazione delle piattaforme regionali relative a SUAP, Edilizia, Sismica e Ambiente includendo, per gli Enti che ne erano sprovvisti, anche le funzioni essenziali di back office.



L'adesione alla nuova piattaforma è stata positiva: al momento dell'indagine i Comuni presenti sulla piattaforma Accesso unitario sono 314 (sul totale di 328 Comuni dell'Emilia Romagna), a fronte di 175 Comuni che nel 2014 facevano parte della piattaforma regionale SuapER.



Una raccomandazione è relativa al monitoraggio delle pratiche, di cui ancora oggi non si dispone.

Asse 4 – La politica energetica (1)

✓ **Valutazione implementazione ed efficacia interventi realizzati a valere su**

- ☛ Ob. Spec. 4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (Azioni 4.1.1 e 4.1.2).
- ☛ Ob. Spec. 4.2 - Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili (Azione 4.2.1) (Fondo multiscopo – Settore Energia).

✓ **Metodologia**

- ☛ Analisi desk documentazione di programma e bandi.
- ☛ Interviste a referenti regionali.
- ☛ Analisi statistico descrittiva dati sistema di monitoraggio regionale e Fondo Energia.
- ☛ Matrici input-output per stimare effetti diretti, indiretti ed indotti dei finanziamenti per interventi di efficienza energetica degli interventi pubblici.
- ☛ Casi studio su 3 interventi pubblici (analisi desk documentazione di progetto; interviste ai soggetti beneficiari).

Asse 4 – La politica energetica (2)

✓ Principali risultati – Efficienzamento energetico edifici pubblici

😊 Al 31.12.2020, 352 progetti finanziati per un investimento programmato pari a 136,8 milioni di euro ed impegni pari a 43,3 milioni di euro

⚠ *Alla stessa data, basso numero di progetti conclusi (solo 38), a causa dei ritardi nell'avvio dei progetti.*

😊 E' possibile stimare l'impatto programmato (o previsto) degli interventi finanziati, *calcolato sugli indicatori energetici*

😊 Emerge una buona efficacia «programmata» o «prevista» in termini di conseguimento degli obiettivi di riqualificazione

⚠ *Il basso numero di progetti conclusi non consente tuttavia di stimare, se non solo in misura limitata e parziale, il livello di efficacia effettivamente conseguito.*

😊 Buon impatto, a livello regionale, degli investimenti in efficienza energetica su spesa finale, produzione, valore aggiunto ed occupazione

😊 Il bando rappresenta la procedura di attivazione più adeguata a finanziare gli interventi di efficientamento energetico degli enti pubblici.

⚠ *Ma le difficoltà incontrate dagli Enti pubblici nella gestione e nella rendicontazione dei progetti rende opportuna la possibilità che la Regione si doti di un servizio di assistenza tecnica che affianchi gli Enti pubblici nelle diverse fasi di pianificazione e programmazione degli interventi di progetti complessi.*

Asse 4 – La politica energetica (3)

✓ Principali risultati – Fondo multiscopo, Settore Energia

😊 Al 31.12.2020, 9 call per un totale di 300 imprese beneficiarie considerando le pratiche concesse, 260 considerando quelle erogate; finanziamento totale pari a 57 milioni di euro, contributo a fondo perduto pari a 2,6 milioni di euro.

😊 Il valore previsto degli indicatori energetici relativi al “Fondo Energia» mostra un elevato impatto «programmato» o «potenziale» di questi interventi

⚠ *Non viene stimato l’impatto effettivo degli interventi*

😊 Lo strumento di finanza agevolata (Fondo multiscopo) si è dimostrato efficace.

- *Le imprese hanno risposto alle call in maniera adeguata → l’intero stanziamento del Fondo è stato impegnato.*
- *L’iter di presentazione della domanda è semplice, il tasso di interesse adeguato, il contributo a fondo perduto ha ripagato l’attività obbligatoria della diagnosi energetica.*

✓ Principali risultati – Tutti gli interventi

😊 Nel complesso, emerge la validità della strategia regionale sul tema Energia, soprattutto in termini di impatto «potenziale», tuttavia:

- ⚠
- *L’impatto effettivo di tutti gli interventi non è stimato o può essere stimato solo in misura limitata e parziale.*
 - *E’ importante, a tal fine, favorire il superamento delle cause dei ritardi nell’attuazione e adottare un set di indicatori energetici definiti in maniera adeguata (unità di misura, valori programmati, valori realizzati, valori target...).*

L'attuazione della Strategia di Specializzazione Intelligente(S3)

La Strategia di Specializzazione Intelligente ha visto la realizzazione di **9.881 progetti**, per un ammontare di investimenti pari a **3.218 milioni di euro**

L'ambito di specializzazione dell'**agroalimentare** concentra il 39,7% dei progetti e il 34,5% degli investimenti, seguito dall'ambito della **meccanica** (19,1% e 31,3%);

Per **localizzazione** prevale la **provincia di Bologna** (19,9% dei progetti e 35,3% degli investimenti attivati).

Le **imprese** concentrano il 53,2% dei progetti e il 73,8% degli investimenti attivati.

In merito alla **fonte di finanziamento** prevale il **FEASR** con il 34,3% dei progetti e il 29,0% degli investimenti; per **numero di progetti** seguono il **FSE** (25,8%) ed il **FESR** (22,6), mentre per **volume degli investimenti** segue **H2020** (16,3%).

Ricerca innovazione e competitività

Tra le principali tendenze registrate tra le imprese partecipanti ai bandi oggetto di valutazione, riportiamo:



Impatto occupazionale positivo



Progetti collaborativi di R&S delle imprese

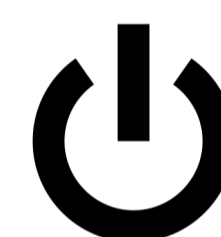
80% nuovi assunti ingegneri

248 nuove assunzioni

136 progetti finanziati

+132 stabilizzazioni

>1.000 ricercatori e tecnici interni coinvolti



Progetti di Ricerca Industriale

2 indagini di follow-up
Laboratori capofila
Imprese partner

65% dei laboratori capofila ha rinnovato l'assegno di ricerca ai propri assegnisti

59 progetti finanziati

35% dei laboratori capofila indica che gli assegnisti sono stati assunti da imprese NON partner

Oltre la metà delle imprese indica ricadute in termini di formazione di nuove figure professionali in azienda



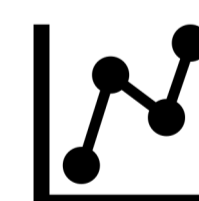
Start up innovative

Survey 72,4% ha incrementato i dipendenti

Dati monitoraggio: 60 unità-1,5 per azienda

91,2% delle imprese prevedono un aumento di dipendenti prossimi due anni

+3,3 media dei contratti a tempo indeterminato per azienda



Bando per il sostegno all'acquisto di servizi

72,7% ha incrementato i dipendenti

46% ha assunto persone a tempo determinato
74% a tempo indeterminato

Ricerca innovazione e competitività



Le reti di relazione e il Rafforzamento del sistema innovativo regionale



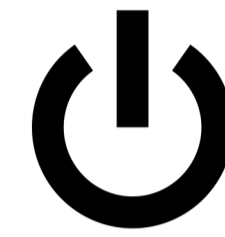
Progetti collaborativi di R&S delle imprese

85% con Università e soggetti della Rete Alta tecnologia Emilia Romagna

241 collaborazioni attivate

UniBo e UniMORE le più attive

1,8 collaborazioni per progetto di media



Progetti di Ricerca Industriale

2 indagini di follow-up
Laboratori capofila
Imprese partner

23 Università/Centri di Ricerca beneficiari
191 imprese partner
(18 su più progetti)

Val. aggiunto progetti: rafforzamento rapporti tra università, enti di ricerca e soggetti della rete ed imprese per il 46% dei laboratori e il 75% delle imprese

Utilità progetti: collaborare in futuro con le stesse imprese (54% dei laboratori) e anche con altre Università/centri di ricerca (47% delle imprese)

rafforzamento dei rapporti con l'Università (50%) e l'acquisizione di competenze manageriali per rafforzare l'innovazione (43,48%;

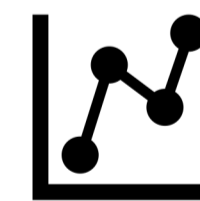


Start up innovative

69% strategiche collaborazioni con società di servizi e/o consulenza regionali

60% ritenuto rilevanti collaborazioni con Università e Organismi di ricerca

61% strategiche collaborazioni con altre imprese regionali



Bando per il sostegno all'acquisto di servizi

50% delle imprese collaborazione con Università

Valore aggiunto del progetto

40% Laboratori e Centri Rete dell'Alta Tecnologia

25% delle imprese ha dichiarato che sarà più propenso a collaborare con Università e Centri di ricerca in futuro

Ricerca innovazione e competitività



Ostacoli alla competitività



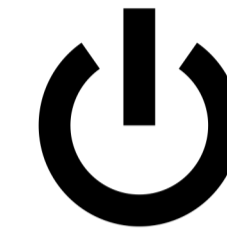
Progetti collaborativi di R&S delle imprese

- ☛ Reclutamento di personale specializzato (**13%**)



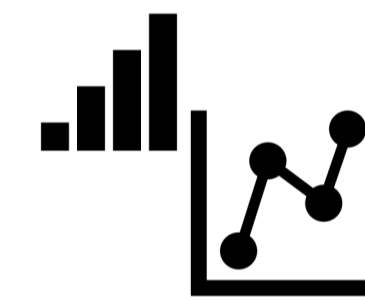
Start-up innovative

- ☛ Costo degli investimenti (**81%**)
- ☛ Carenza di personale qualificato (**94,7%**)



Progetti di Ricerca Industriale

- ☛ Coinvolgimento attivo delle imprese
- ☛ Adesione all'accordo di partenariato



Bando per il sostegno all'innovazione tecnologica

- ☛ Incertezza di mercato (**94,7%**)
- ☛ Costo degli investimenti (**78,9%**)



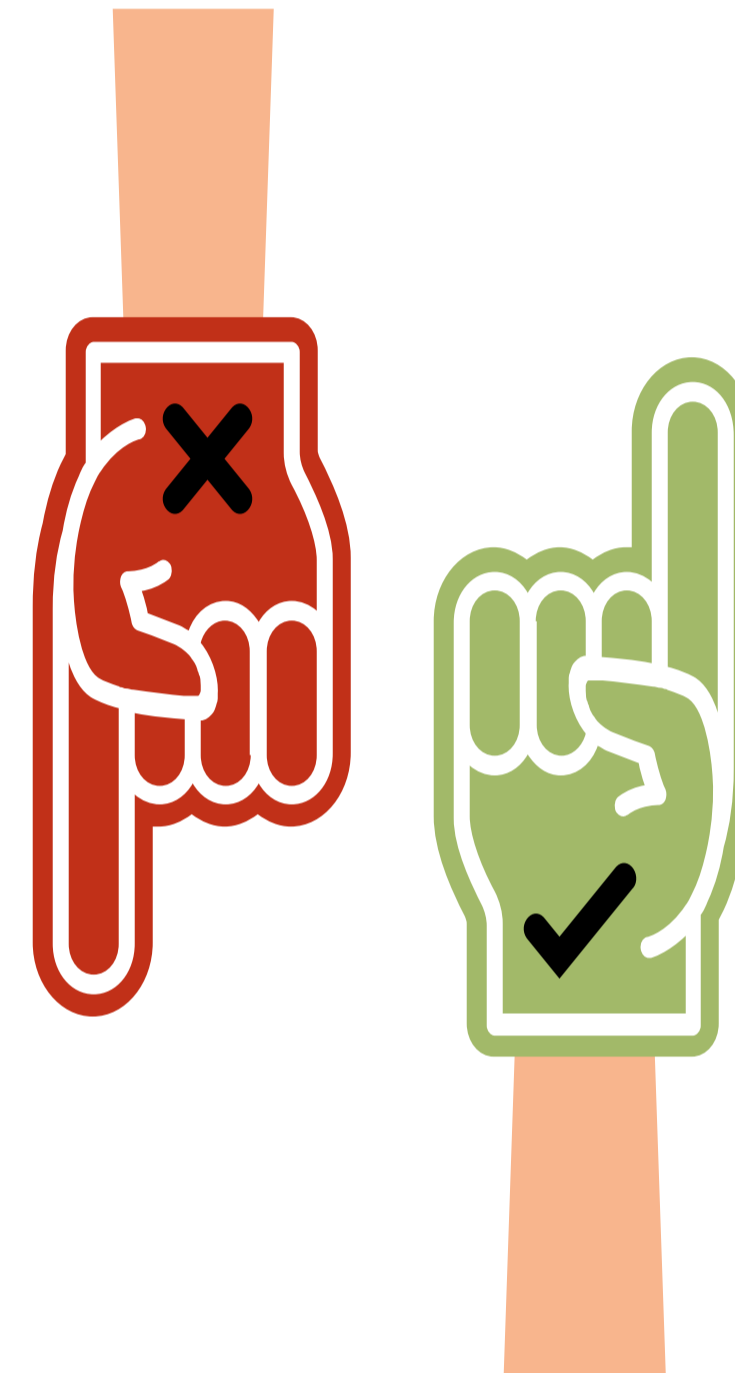
Punti di forza

- ☛ Collaborazione con altre imprese, Università e Centri di ricerca
- ☛ Sviluppo di nuove opportunità di ricerca e innovazione

Ricerca innovazione e competitività

Ostacoli alla competitività

- ☛ Reclutamento di personale specializzato
- ☛ Costo degli investimenti (**Start up**)
- ☛ Incertezza di mercato (**survey periodo Covid**)



Punti di forza

- ☛ Qualità delle risorse umane
- ☛ Collaborazione con Università e Organismi di ricerca
- ☛ Supporto delle istituzioni

Per migliorare la competitività da parte delle Autorità pubbliche auspicano:

Semplificazione amministrativa e maggiore flessibilità per le attività finanziate

Riduzione dei tempi per usufruire degli incentivi

Facilitazione di partnership tra imprese, Università e Centri di ricerca

Internazionalizzazione

Sostegno ai percorsi di internazionalizzazione e la partecipazione ad eventi fieristici di consorzi, piccole medie imprese ed imprese non esportatrici

Ostacoli alla competitività

- ☛ il costo economico da fronteggiare
- ☛ la carenza delle necessarie competenze all'interno dell'impresa
- ☛ la difficoltà a valutare la domanda di mercato

Future azioni strategiche che intendono intraprendere le aziende partecipanti

- ☛ raggiungere e presidiare nuovi mercati di sbocco
- ☛ rafforzare le competenze specifiche delle risorse umane
- ☛ aumentare la visibilità e qualità dei prodotti

Principali risultati

- ☛ Una buona parte delle aziende è riuscita ad avere un riscontro da nuovi clienti e una continuità commerciale
- ☛ Risulta importante il supporto fornito dai consorzi quale strumento utile alle imprese associate per l'espansione verso mercati esteri
- ☛ il contributo pubblico ha notevolmente supportato le iniziative (metà delle aziende avrebbe altrimenti ridimensionato o ridefinito il progetto)

Misure utili al rafforzamento dell'internazionalizzazione e della competitività delle aziende

- ☛ aumentare ammontare e numerosità dei bandi
- ☛ poter far ricorso a figure professionali che forniscano strumenti utili per adeguarsi alle nuove dinamiche di mercato
- ☛ beneficiare di un centro di assistenza tecnica di supporto per entrare nei mercati esteri

Grazie!

